

INFANZIA, OLTRE 2 MILIONI DI EURO DALLE FONDAZIONI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Il fondo a livello nazionale ha già messo a disposizione circa 1 milione di euro per le aree terremotate

Sono stati presentati a Firenze i due bandi nazionali inseriti all'interno delle iniziative del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". I primi due bandi nazionali sono dedicati alla prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17 anni) e puntano a coinvolgere le organizzazioni del terzo settore affinché presentino progetti per il contrasto alla povertà educativa minorile.

"Siamo davanti ad un progetto innovativo – ha spiegato Luca Iozzelli, Coordinatore della Consulta delle Fondazioni Toscane e Presidente della Fondazione Caript - che è una sfida per noi fondazioni che lo abbiamo sollecitato, per il Terzo Settore e per tutti gli attori coinvolti. Uno degli obiettivi dell'iniziativa è quello di sollecitare la partecipazione attiva delle realtà del territorio per rispondere con efficacia alle reali esigenze espresse".

Il fondo – triennale in questa fase sperimentale - punta al recupero degli oltre 2 milioni di minori italiani che al momento sono censiti in condizioni di difficoltà economica. I progetti, che dovranno vedere almeno due enti promotori di cui obbligatoriamente uno appartenente al Terzo Settore, saranno divisi in due graduatorie: una graduatoria di tipo A per i progetti di ambito regionale e che potranno avere accesso a finanziamenti dai 250mila al milione di Euro; una graduatoria B per i progetti extraregionali o nazionali, con finanziamenti tra 1 e 3 milioni di euro.

Le idee progettuali dovranno essere presentate esclusivamente online attraverso il sito www.conibambini.org.

L'incontro ha visto la partecipazione di Umberto Tombari (Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze), Giuseppe Guzzetti (Presidente ACRI - Associazione di Fondazioni di Casse di Risparmio spa), Pietro Vittorio Barbieri (Portavoce Forum Nazionale del Terzo Settore), Carlo Borgomeo (Presidente Con i Bambini-Impresa Sociale), dei rappresentanti di 9 fondazioni toscane e di decine di associazioni del terzo settore.